



LA PREVENZIONE RENDE SICURI

FONDO per la SICUREZZA

**A beneficio delle piccole imprese
esposte a fatti criminosi**

Il presente testo semplificato, è tratto dal bando **"FONDO per la SICUREZZA"** a beneficio delle imprese esposte a fatti criminosi. Il bando completo è scaricabile sul sito: www.mo.camcom.it

Il Fondo per la Sicurezza è un intervento cofinanziato da Camera di Commercio, dal Comune di Modena e da altri 30 comuni del territorio. È rivolto alle imprese che intendono dotarsi di sistemi di sicurezza per affrontare il problema dei reati predatori.

CHI PUÒ FRUIRE DEL FONDO

Possono presentare domanda le piccole imprese esercenti attività economiche (che occupano meno di 50 addetti con un fatturato annuo non superiore a 10 milioni di euro), iscritte al Registro Imprese, con sede o unità locale in provincia di Modena, **che non abbiano ottenuto la concessione del contributo Fondo Sicurezza almeno una volta negli ultimi tre anni (2017, 2018 e 2019).**

Sono ammissibili le piccole imprese appartenenti a tutti i settori economici.



PER QUALI INTERVENTI È PREVISTO IL CONTRIBUTO

Nel caso di impianti installati in *Comuni aderenti all'iniziativa*, il contributo copre il **50%** delle spese fino ad un massimo di:



€ **3.000,00** per **sistemi di videoallarme antirapina** collegati alle sale operative della Polizia di Stato e dei Carabinieri



€ **1.200,00** per **sistemi di videosorveglianza a circuito chiuso, sistemi antintrusione con allarme acustico e nebbiogeni** e per altri sistemi passivi quali **casseforti, blindature, antitaccheggio, inferriate, vetri antisfondamento e sistemi integrati di verifica, contabilizzazione e stoccaggio denaro**



Nel caso di impianti realizzati in *Comuni non aderenti*, il contributo copre il **40%** delle spese ammissibili, fino ad un massimo di:



€ **2.400,00** per **sistemi di videoallarme antirapina** collegati alle sale operative della Polizia di Stato e dei Carabinieri



€ **960,00** per **sistemi di videosorveglianza a circuito chiuso, sistemi antintrusione con allarme acustico e nebbiogeni** e per altri sistemi passivi quali **casseforti, blindature, antitaccheggio, inferriate, vetri antisfondamento e sistemi integrati di verifica, contabilizzazione e stoccaggio denaro**



Per tutte le tipologie è ammissibile **solo l'acquisto di beni nuovi**. L'intervento è **retroattivo** per investimenti effettuati a partire dal **1 ottobre 2019**, purché ammissibili.

Il contributo **non è cumulabile** con altri interventi pubblici agevolati aventi ad oggetto le stesse spese. Il contributo verrà assegnato con priorità alle domande relative all'installazione di impianti di videoallarme antirapina collegati in video alle Forze dell'Ordine; in subordine previe risorse disponibili, alle domande relative ad altri impianti di sicurezza.

SCADENZA PARTECIPAZIONE AL BANDO

Le domande di contributo, dovranno essere inviate, esclusivamente in modalità telematica con firma digitale del legale rappresentante dell'impresa o di un suo delegato **dalle ore 10.00 del 2 marzo alle ore 20.00 del 17 aprile 2020**, mediante la piattaforma TELEMACO (<http://www.registroimprese.it/altri-adempimenti-camerali>).

RENDICONTAZIONE

Le imprese beneficiarie del contributo devono presentare la rendicontazione entro e non oltre il **17/07/2020** esclusivamente con modalità telematica e firma digitale del legale rappresentante dell'impresa o di un suo delegato. L'invio telematico della rendicontazione dovrà avvenire mediante la piattaforma Telemaco